



COMUNE DI MELDOLA

(Prov. Forlì - Cesena)

DOC. N. 992217

Copia

Pratica n. /

Settore Proponente: SEGRETARIO COMUNALE

DETERMINA

Numero: 32 Data: 21/12/2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO FORNITURA DI MODULISTICA PER UFFICIO PROTOCOLLO (SERIE DI ARCHIVIO 2014) - CIG N. Z030D12930 - IMPEGNO DI SPESA -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;
- l'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012 n° 52, convertito in Legge con modificazioni, dall'art 1 della Legge 6 luglio 2012 n° 94;

Ravvisata la necessità ed opportunità di procedere all'acquisto di prodotti tipografici necessari all'Ufficio Protocollo, e precisamente n. 1 Serie di Archivio per l'anno 2014 composta da n. 15 copertine per classi e fascicoli, n. 1 prontuario alfabetico per archiviazione degli atti ed 1 prontuario-rubrica per la divisione dell'Archivio in categorie, classi e fascicoli;

Visto l'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012 n° 52, convertito in Legge con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 6 luglio 2012 n° 94 e dato atto che sono disponibili nel M.E.P.A. offerte per la categoria di fornitura della tipologia necessaria;

Visto il vigente Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola, approvato con delibera del C.C. n. 62 del 01/08/2003, esecutiva a norma di legge;

Preso atto che:

l'art. 5 - comma 2 - del citato Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola stabilisce che si possa prescindere dalla assunzione della determinazione a contrarre per spese minute entro € 1.000,00 IVA esclusa, necessarie al normale funzionamento degli uffici e dei servizi;

l'art. 6 - del medesimo Regolamento prevede, al comma 2, la possibilità di prescindere dall'accertamento dei requisiti in capo al soggetto affidatario per contratti di importo sino ad € 5.000,00 ed al comma 20 dispone la possibilità di prescindere dalla richiesta di pluralità di

preventivi quando l'importo della spesa sia inferiore all'ammontare di € 20.000,00, con esclusione dell'IVA;

l'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dalla lettera m-bis) del comma 2 dell'art. 4, D.L. 13 maggio 2011, n. 70, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione, stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Ritenuto, per ragioni di economia procedimentale e tenuto conto dell'esiguità della spesa necessaria, di provvedere all'approvvigionamento di cui trattasi a mezzo di affidamento diretto in economia, essendo detta tipologia contemplata nel vigente Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola, approvato con delibera del C.C. n. 62 del 01/08/2003, esecutiva a norma di legge, (punto 8 Allegato A), **attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**, nel rispetto dell'art. 1 comma 449, II capoverso della L. 27 dicembre 2006 n° 296;

Dato atto che:

- l'esecuzione di tale fornitura non genera alcun rischio da interferenza ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, pertanto non si è provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00;

- si stima una spesa presuntiva complessiva pari ad € **567,30 IVA 22 % compresa**;

- i movimenti finanziari derivanti dalla presente determinazione **RIENTRANO** nell'ambito applicativo delle norme della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" **in quanto trattasi di movimenti finanziari derivanti da contratto pubblico**; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l'indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del C.U.P., ove obbligatorio, rilasciato dal C.I.P.E. -

- **in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti al contratto pubblico di cui trattasi:**

a) il codice **CIG** è il seguente: **Z030D12930**

b) il codice **CUP** non è obbligatorio;

1. - per il contratto che deriverà dalla presente procedura non è necessaria l'acquisizione del DURC a norma dell'art. 4 - comma 14 bis del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 conv. con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ed in sostituzione dello stesso è stata richiesta dichiarazione sostitutiva a norma dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da parte del Gestore del MEPA;

- la presente spesa **NON RIENTRA** tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui agli articoli 6 e 8 del D.L. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, e **NON RIENTRA** tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, della Legge n.228/2012;

- la presente spesa necessaria è finanziata mediante imputazione al Tit. 1 Funz. 01 Serv. 02 Interv. 0002 - Cap. 160 del Bilancio di previsione 2013 avente per oggetto "Acquisto di beni per Servizi Generali";

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

2. Per le ragioni espresse in premessa narrativa, che qui si intende richiamata, ed a norma del vigente Regolamento delle provviste in economia, di provvedere all'approvvigionamento di cui trattasi mediante affidamento diretto in economia attraverso il

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto dell'art. 1 comma 449, II capoverso della L. 27 dicembre 2006 n° 296.

3. Di finanziare la spesa complessivamente necessaria, ammontante a presuntivi € **567,30 IVA 22% compresa**, con imputazione al Tit. 1 Funz. 01 Serv. 02 Interv. 0002 - Cap. 160 del Bilancio di previsione 2013 avente per oggetto "Acquisto di beni per Servizi Generali".

4. Di disporre, a norma dell'art. 6, comma 2, del citato Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola, che si prescinda dall'accertamento dei requisiti in capo al soggetto affidatario.

5. Di dare atto che l'esecuzione del presente acquisto non genera alcun rischio da interferenza ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, pertanto non si è provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00.

6. Di dare atto che i movimenti finanziari derivanti dalla presente determinazione **RIENTRANO** nell'ambito applicativo delle norme della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" **in quanto trattasi di movimenti finanziari derivanti da contratto pubblico**; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l'indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del C.U.P., ove obbligatorio, rilasciato dal C.I.P.E.;

7. **In relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti al contratto pubblico di cui trattasi:**

il codice CIG è il seguente: **Z030D12930**

il codice CUP non è obbligatorio.

8. Di dare atto che la presente spesa NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui agli articoli 6 e 8 del D.L. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122 e NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, della Legge n.228/2012;

9. Di dare atto a fronte del contratto che deriverà dalla presente procedura non è necessaria l'acquisizione del DURC a norma dell'art. 4 - comma 14 bis del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 conv. con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ed in sostituzione dello stesso è stata richiesta dichiarazione sostitutiva a norma dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da parte del Gestore del MEPA;

10. Di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 c.m. -

IL SEGRETARIO GENERALE

**Responsabile area AA.GG.
(F.to Dott.ssa Maria Pia Baroni)**



Servizio: UFFICIO ANAGRAFE

COPIA

Determinazione Numero: 32 del 11/12/2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO
SERVIZIO DI RILEGATURA ATTI RELATIVI ALL'ANNO 2013 - IMPEGNO DI
SPESA

SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151, comma 4, del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000, appone il visto di regolarità contabile e attesta che la presente spesa trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2013, nell'intervento indicato nel determinato del presente atto.

Attesta inoltre che in data odierna è stato assunto l'impegno contabile:

n. 2013/813/1 per €. 567,30=.

Meldola, li 27/12/2013

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
f.to (Rag. Maria Vittoria Martignano)**

fs

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO.

Determinazione Numero: 32 del 21/12/2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO FORNITURA DI MODULISTICA PER UFFICIO PROTOCOLLO (SERIE DI ARCHIVIO 2014) - CIG N. Z030D12930 - IMPEGNO DI SPESA -

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 28/12/2013 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Meldola, li 28/12/2013

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
f.to Rossi Emanuela